



**DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI**

**FORNITURA E MANUTENZIONE**

**CORE SWITCH**

**CISCO WS-C3850-24XS-E**

**CAPITOLATO**

## SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto della fornitura .....	3
Art. 2 – Caratteristiche della fornitura .....	5
Art. 3 – Durata del contratto .....	7
Art. 4 – Deposito Cauzionale .....	7
Art. 5 - Penali .....	8
Art. 6 - Modalità di pagamento .....	8
Art. 7 – Risoluzione del contratto .....	9
Art. 8 – Modalità ed effetti della risoluzione. Facoltà di recesso .....	9
Art. 9 – Costituzione in mora .....	10
Art. 10 – Subappalto .....	10
Art. 11 - Invariabilità dei prezzi.....	10
Art. 12 – Trattamento dei lavoratori e requisiti del personale impiegato .....	11
Art. 13 – Rispetto D.Lgs. n. 81/2008.....	11
Art. 14 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento..	11
Art. 15 – Riservatezza .....	11
Art. 16 - Trattamento dei dati personali: Informativa .....	11
Art. 17 - Foro competente .....	12

## **Art. 1 – Oggetto della fornitura**

Il Comune di Firenze (Ente e/o Amministrazione) dispone di una Metropolitan Area Network (MAN) proprietaria in fibra ottica, denominata Fi-Net.

Tale infrastruttura fornisce la connettività a tutti gli uffici dell'ente comunale e attualmente è in fase di gara l'acquisto del NGFW (Next Generation Firewall) che prevede due apparati nell'anello tra il PIC Sede Direzione Sistemi Informativi Via Reginaldo Giuliani 250 (sede denominata PIC), DR Via dell'Olmattello (sede denominata DR) e TIX della Regione Toscana (sede denominata TIX); si rende quindi necessario acquistare apparati di "core switch" da posizionare presso il PIC e al DR. Tali apparati saranno collegati a 10Gb con il NGFW e con le infrastrutture strategiche del Comune.

Considerato che tali apparati sono di Livello 3 e che attualmente il Comune ha tutti apparati di Livello 3 Cisco e i quattro tecnici full time assegnati all'Ufficio PO Reti e Multimedialità hanno partecipato al corso di aggiornamento "routing e switching" Cisco nel 2016 e 2 di questi sono certificati Cisco.

Al fine di rendere l'infrastruttura dell'Amministrazione Comunale di Livello 3 performante, resiliente come funzionalità e compatibilità con gli apparati già in essere, è necessario:

- Acquistare 2 coppie di apparati Core Switch in configurazione stack e relativa programmazione
- Attivare la manutenzione per tre anni per gli apparati acquistati (nel periodo di manutenzione sono inclusi anche gli ulteriori aggiornamenti software).

Tale servizio di manutenzione ha durata limitata al periodo indicato e senza alcuna modalità di rinnovo automatico.

Qualsiasi richiesta di intervento aperta entro il giorno di scadenza di validità del contratto dovrà in ogni caso essere risolta o adeguatamente chiusa dall'Aggiudicataria, quindi con parere finale positivo espresso dall'Ente, anche se si protrarrà oltre tale data.

Si precisa che la fornitura e la configurazione in stack dovranno essere effettuate presso DSI e la messa in esercizio della prima coppia presso la DSI e la seconda presso una sede del Comune di Firenze comunicata in anticipo alla data di installazione.

Gli eventuali pezzi di ricambio o la parte esatta da sostituire deve essere necessariamente della stessa marca/modello del produttore originale e comunque supportato e certificato dal vendor stesso.

La formula utilizzata per la riparazione/sostituzione dell'hardware in manutenzione deve prevedere, **A PENA DI ESCLUSIONE**, un tipo di servizio con specifiche di SLA (Service Level Agreement) non inferiori rispetto a quelle sotto riportate, come previsto dai contratti standard di assistenza:

- **presso il cliente** – cioè l'intervento dovrà essere effettuato sempre on-site ovvero presso la sede dove è effettivamente dislocato l'apparato hardware in manutenzione, come comunicato e concordato dal personale tecnico dell'Ente;

- **tempo di risposta** – stesso giorno lavorativo della chiamata se la registrazione, cioè la comunicazione da parte dell’Ente del guasto o dell’anomalia, avviene entro le ore 13:00, altrimenti il giorno lavorativo successivo.

La disponibilità del servizio dovrà essere garantita da Lunedì a Venerdì (giorni feriali) con inizio indicativamente dalle ore 09:00 fino alle ore 17:00 (durata di 8 ore), pertanto adottando la formula contrattuale standard generalmente denominata “8x5xNBD”.

Una volta conclusa la procedura concorsuale, i canali da utilizzare (FAX, PEC, numero verde, e-mail, web-ticketing, ecc.) e le modalità o il workflow da rispettare per la richiesta degli interventi in manutenzione e la relativa presa in carico saranno concordati tra Ente e Ditta Aggiudicataria.

La fornitura, l’addestramento e la configurazione dovranno essere effettuata entro 10 giorni lavorativi dalla fornitura del materiale.

### **1.1 Obblighi dell’Amministrazione**

L’Amministrazione metterà a disposizione della Ditta Aggiudicataria il proprio personale tecnico per collaborare allo svolgimento delle operazioni relative a tutte le fasi del presente appalto per garantire l’accesso ai locali delle sedi oggetto della manutenzione.

In caso di intervento di manutenzione, il personale tecnico dell’Amministrazione metterà inoltre a disposizione della Ditta Aggiudicataria un file di configurazione dell’apparato e altre informazioni relative quali, inventory, versione software, moduli software caricati, ecc. Tali file e informazioni saranno relative allo stato dell’apparato prima dell’eventuale guasto.

### **1.2 Obblighi del Fornitore**

Il Fornitore, in caso di intervento tecnico per la risoluzione del guasto, dovrà contattare e concordare modalità e tempi di intervento con il personale tecnico dell’Amministrazione e, se necessario, dovrà ripristinare l’apparato con i file di configurazione precedentemente funzionanti e rilasciati dal personale tecnico dell’Amministrazione. Dovrà inoltre aggiornare il sistema e gli eventuali moduli software dell’apparato almeno alla stessa release/versione presenti prima del guasto.

In seguito alla risoluzione del guasto, congiuntamente con il personale tecnico dell’Amministrazione, seguirà una verifica sul regolare funzionamento dell’apparato e delle varie funzionalità di rete.

In caso di sostituzione di parti hardware guaste, il fornitore si obbliga a ritirare e ad assicurare il corretto smaltimento delle medesime, secondo la vigente normativa in materia.

## Art. 2 – Caratteristiche della fornitura

Q.tà	Rif. Scheda Offerta	Codice Fornitore	Descrizione
4	A1	WS-C3850-24XS-E	Cisco Catalyst 3850 24 Port 10G Fiber Switch IP Services (Full layer 3)
4	A2	PWR-C1-715WAC/2	Secondary Power Supply
4	A3	STACK-T1-50CM	50CM Type 1 Stacking Cable
4	A4	CAB-SPWR-30CM	Catalyst Stack Power Cable 30 CM
8	A5		Cavi alimentatore presa italiana Cisco Catalyst 3850
1	A6		Servizio di installazione configurazione, messa in esercizio e addestramento
1	B1		Manutenzione 3 anni per tutti e 4 gli apparati acquistati 8X5XNBD

La fornitura e configurazione dovrà essere fatta presso DSI e la messa in esercizio della prima coppia dovrà essere presso DSI e la seconda presso una sede del Comune di Firenze comunicata in anticipo alla data di installazione. L'installazione, configurazione e l'addestramento degli operatori dovranno essere effettuate entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della merce.

Per minimizzare i tempi del disservizio l'installazione e la preparazione dell'apparato deve avvenire nella mattina di mercoledì dalle ore 8:00, mentre la messa in servizio, salvo diversa indicazione, sarà effettuata a partire dalle ore 14.00 dello stesso giorno fino alle 18.30 per la prima coppia di stack ed il mercoledì successivo con gli stessi orari per la seconda coppia. Eventualmente riprenderanno il giorno successivo a partire dalle ore 8.00

La fornitura prevede anche la configurazione di startup e test di entrambe le coppie.

Inizialmente come start up una coppia sarà programmata solo a livello 2 e l'altra coppia invece dovrà essere Full Layer 3 (quella presso la sede DSI)

### Art. 2.1 – Fase di installazione

Per la configurazione della coppia stack prevista Layer 3, dovrà essere presa come riferimento quella attualmente presente nello stack di apparati Cisco 3750G presenti presso la sede DSI, con configurazione di routing statiche e dinamiche BGP e OSPF

### Art. 2.2 – Collaudo dei sistemi e tempistiche della fornitura

Il collaudo avverrà con i seguenti test:

- Test routing

- Test della disconnessione di uno stack (power supply) e verifica della continuità funzionale dell'infrastruttura
- Verifica delle licenze fornite, la loro abilitazione e relativa durata
- Verifica del protocollo spanning-tree sull'anello PIC-DR-TIX
- Verifica dell'attivazione della garanzia/manutenzione on-site e del supporto tecnico con il produttore/vendor dell'apparato per il periodo e con gli SLA richiesti dalla presente fornitura (o per quanto indicato in offerta migliorativa), per gli apparati offerti (verifica dei relativi seriali), usando l'account predisposto per il Comune di Firenze; secondo le indicazioni fornite dal vendor .

Durante tutte le prove di collaudo (nell'eventualità che ci possano essere più tentativi a seguito di precedenti esiti insoddisfacenti) si terrà traccia dei test e delle operazioni svolte che saranno riportate nel relativo verbale scritto dettagliando le singole attività e il relativo risultato conseguito; verbale da compilare a carico dell'Aggiudicataria e soggetto a verifica e approvazione da parte dei tecnici dell'Ente. In particolare, la procedura di collaudo positivo e definitivo si perfezionerà solo alla fine, quando tutte le operazioni e le verifiche risulteranno superate con esito positivo, aspetto che identificherà il **verbale finale di collaudo del prodotto che dovrà risultare firmato per accettazione da entrambe le Parti**. Dalla data dello stesso decorre il periodo di attivazione della garanzia on-site richiesto dalla fornitura o del periodo migliorativo previsto nell'offerta dell'Aggiudicataria.

### **Art. 2.3 – Caratteristiche generali degli apparati**

L'impresa Aggiudicataria dovrà fornire hardware, moduli, apparati ed eventuali codici di attivazione e licenze software/middleware/firmware, se necessarie, di tipo originale e rilasciate appositamente dal costruttore/produttore per il Comune di Firenze.

Si richiede obbligatoriamente che la fornitura degli apparati, ulteriori alimentatori dovranno essere assolutamente nuovi.

Il materiale fornito non deve essere contraffatto ne' di provenienza illegale (o da canali non autorizzati), e non deve richiedere, per il corretto funzionamento, aggiunte successive di componenti hardware e/o software e/o licenze di attivazione o, comunque, modifiche successive che comportino spese aggiuntive o un qualsiasi tipo di aggravio economico per l'Ente per tutta la durata contrattuale. Inoltre è fatto assoluto divieto di fornire licenze illegali (in violazione dei diritti di proprietà intellettuale), provenienti da fonti non autorizzate o non legittime.

I prodotti offerti devono essere presenti sul mercato, ancora in produzione e recanti il marchio del costruttore, dovranno essere certificati dal produttore, esplicitando che siano nuovi e nella loro confezione originale. Quindi il costruttore licenzierà i prodotti specificatamente per il Comune di Firenze, che sarà il "primo acquirente finale" di tali prodotti e primo licenziatario dell'hardware e dei moduli e di qualsiasi eventuale copia del software, compreso quello incluso nei prodotti. A tal fine il Committente potrà effettuare tutti i controlli ritenuti opportuni per verificarne l'origine, anche contattando direttamente il produttore ufficiale degli apparati oggetto della fornitura e chiedendone verifica e apposita certificazione ufficiale.

A integrazione di quanto già richiesto, tutti gli apparati e i dispositivi forniti dovranno essere

assolutamente conformi alle normative vigenti, italiane ed europee, in ambito di sicurezza sul lavoro, di consumi energetici, di emissioni, di rumorosità, di modalità di riscaldamento e di raffreddamento ed in generale a tutte le norme applicabili ad essi; dovranno riportare anche tutte le marcature obbligatorie di legge (CE, modello e numeri seriali, l'anno di costruzione, ecc.) e, inoltre, dovranno essere forniti a corredo i libretti di uso e la relativa manualistica in lingua italiana o in lingua inglese, eventualmente con i riferimenti per reperirla da siti on-line oppure da supporti magnetici od ottici.

L'impresa Aggiudicataria dovrà fornire, contestualmente alla consegna del materiale e degli apparati, tutte le certificazioni sull'originalità, provenienza e garanzia dei prodotti forniti.

### **Art. 3 – Durata del contratto**

Il presente contratto avrà la durata di 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di collaudo.

La durata del contratto può essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione di un nuovo contraente fino ad un massimo di quattro mesi come previsto all'art.106 comma 11 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.

Fanno parte del contratto:

- La lettera di invito;
- Il presente Capitolato
- L'offerta economica.

Con la sua partecipazione alla gara, la Ditta Aggiudicataria espressamente riconosce ed accetta tutte le condizioni poste dall'Amministrazione in proposito.

Le condizioni, di cui al presente Capitolato Tecnico e della Lettera di invito, hanno validità per tutta la durata contrattuale.

### **Art. 4 – Deposito Cauzionale**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è calcolata secondo quanto stabilito all'art. 103 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii..

Tale deposito resterà vincolato a favore dell'ente committente fino al termine del periodo contrattuale.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

## **Art. 5 - Penali**

Nel caso che gli SLA indicati non siano rispettati, l'Ente si riserva di agire nelle sedi più opportune per tutelarsi nei confronti dell'eventuale danno arrecato, quindi le penali sotto riportate sono definite sempre salvo risarcimento del maggior danno.

Per il calcolo delle penali, i valori ottenuti saranno arrotondati sempre per difetto al numero intero tralasciando, quindi, i decimali di euro.

Le penali, in conformità a quanto indicato dal Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., saranno applicate nei seguenti casi:

- **ritardo nel tempo di risposta** (o di **presa in carico**) sulla segnalazione non imputabile al Committente, la penale equivale a 1/50000 (un cinquanta millesimo o 0,02‰) dell'importo di aggiudicazione per ogni ora lavorativa di ritardo nell'intervallo indicato, giorni festivi esclusi, quindi per un massimo teorico, considerando gli SLA minimi richiesti, pari allo 0,16‰ per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **carenze professionali e/o qualitative nell'espletamento del servizio**; qualora il personale tecnico e/o le parti in sostituzione impiegati dal Fornitore non risultino adeguati/funzionanti, non rispondano ai livelli di professionalità richiesti o non siano di un livello qualitativo soddisfacente, il Comune invierà una prima comunicazione formale di richiamo alla Ditta Aggiudicataria con l'indicazione dettagliata delle carenze rilevate. Il Fornitore deve rispondere entro 3 (tre) giorni lavorativi indicando i comportamenti e le soluzioni poste in essere, entro al massimo 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data della risposta, per risolvere le criticità e le carenze. Qualora si verificassero successivamente i medesimi problemi di qualità e/o di inadeguatezza, il Comune potrà inviare una seconda comunicazione di richiamo ed applicare contestualmente una penale di 1/3000 (un tre millesimo o 0,33‰) al giorno lavorativo per ogni episodio contestato. Al perdurare dei problemi l'Ente potrà continuare ad applicare le penali come sopra specificato.

## **Art. 6 - Modalità di pagamento**

Il corrispettivo pattuito per la fornitura del materiale (voce T1 della allegata *Scheda offerta*) dovrà essere fatturato al superamento con esito positivo del collaudo.

Il corrispettivo pattuito per il servizio di manutenzione (voce T2 della allegata *Scheda offerta*) dovrà essere fatturato in rate semestrali anticipate.

Il pagamento in favore della Ditta aggiudicataria sarà effettuato secondo le norme di legge in vigore. Il Fornitore dovrà sempre indicare nelle fatture le modalità di pagamento e riportare obbligatoriamente gli estremi del contratto, il codice CIG e il codice CUP (se presente) e gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Le fatture in formato elettronico dovranno essere intestate:

*Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250 – 50141 Firenze*

che curerà le procedure per la loro liquidazione.

L'aggiudicatario provvederà all'invio delle stesse tramite il Sistema di Interscambio (SDI) .



Il pagamento, al netto delle eventuali penali applicate, verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura e sarà comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, secondo quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13/08/2010.

### **Art. 7 – Risoluzione del contratto**

Tutte le clausole del presente capitolato sono essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronuncia di arbitri o di magistrati.

Le inadempienze dell'Aggiudicatario devono essere contestate per iscritto dall'Amministrazione Comunale con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione e daranno luogo alla risoluzione contrattuale in caso di persistente inottemperanza del termine stabilito.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà procedere nei confronti dell'Aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

In caso di cessazione, per la quale sarà dato preavviso di almeno 15 giorni, sarà dovuto il compenso per il servizio svolto fino al momento dell'interruzione.

In ogni caso, pur in presenza di disdetta, la Ditta aggiudicatario sarà tenuta ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale dell'appalto medesimo, qualora non possa essere assicurato il subentro di un altro Aggiudicatario per l'espletamento del servizio.

L'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

- Cessione del contratto, dell'attività, atti di pignoramento e sequestro a carico dell'impresa, fallimento;
- Fallimento o altre cause che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

### **Art. 8 – Modalità ed effetti della risoluzione. Facoltà di recesso**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivato interesse pubblico.

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare all'Aggiudicatario.

L'avvio e la conclusione del procedimento sono comunicati all'Aggiudicatario con PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del

provvedimento finale.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio, in danno dell'impresa inadempiente.

All'Aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelle legali. Esse sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Aggiudicatario inadempiente.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in graduatoria. L'affidamento può avvenire con procedura negoziata ad affidamento diretto stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

### **Art. 9 – Costituzione in mora**

I termini e le comminatorie contenute nel presente capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per l'A.C. della costituzione in mora dell'Aggiudicatario, il quale a tutti gli effetti elegge domicilio a Firenze.

### **Art. 10 – Subappalto**

E' vietata qualunque cessione o subappalto di tutto o di parte della fornitura ad altre ditte senza autorizzazione da parte del Comune, sotto pena di risoluzione del contratto, nonché del risarcimento di ogni eventuale conseguente danno.

L'affidatario potrà affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) All'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare o concedere in cottimo;
- b) Il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'appaltatore si sia riservato in sede di gara la facoltà di ricorrere al subappalto, lo stesso potrà essere autorizzato nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

### **Art. 11 - Invariabilità dei prezzi**

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

## **Art. 12 – Trattamento dei lavoratori e requisiti del personale impiegato**

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale del personale addetto al servizio oggetto del presente capitolato, nonché dell'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs 81/2008 e s.m.i.

A richiesta dell'Amministrazione la ditta è tenuta, in ogni momento, a dimostrare la regolare applicazione delle norme contrattuali di lavoro, delle norme assicurative, previdenziali e antinfortunistiche relative al personale dalla stessa impiegato.

## **Art. 13 – Rispetto D.Lgs. n. 81/2008**

Si evidenzia che le attività ed i servizi oggetto dell'affidamento di cui trattasi non interferiscono con quelle di questa Azienda in maniera tale da creare rischi, quindi, il conseguente importo degli oneri della sicurezza per rischio da interferenze è pari a zero.

## **Art. 14 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento**

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: [http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE\\_DI\\_COMPORAMENTO.pdf](http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORAMENTO.pdf), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente . Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

## **Art. 15 – Riservatezza**

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa aggiudicataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal D.lgs n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

## **Art. 16 - Trattamento dei dati personali: Informativa**

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e successive integrazioni e modificazioni, si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di

vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa L. n. 575/'65, e adempimenti fiscali L. n. 633/'72);
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia";
- alla competente Agenzia delle Entrate per gli accertamenti fiscali.

Il nominativo dell'aggiudicataria e il prezzo di aggiudicazione saranno diffusi tramite il sito internet [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it).

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità, e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria - Firenze.

Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Sistemi Informativi.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

### **Art. 17 - Foro competente**

Il Foro di Firenze sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

È escluso il ricorso all'arbitrato e alla commissione.

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 208 e seguenti del D.lgs. n. 50/2016.